



**I.I.S. AMORETTI
e ARTISTICO**

**I.I.S. Liceo Ling-Sc.Umane Amoretti e Artistico
Imperia – Sanremo**

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27.09.2019

Premessa	2
Priorità, traguardi ed obiettivi	3
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	4
Piano di miglioramento	4
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	11
Finalità della legge e compiti della scuola	11
<i>Accogliere</i>	11
<i>Valorizzare</i>	12
<i>Orientare</i>	12
Offerta formativa: CORSI E INDIRIZZI	13
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	21
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	23
Orientamento	24
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) ex Alternanza scuola lavoro	25
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale	29
Formazione in servizio docenti.....	31
Insegnamento e Apprendimento	32
Progettazione didattica	32
<i>Il sostegno all'apprendimento e l'attività di recupero</i>	34
<i>Le attività integrative</i>	34
<i>La valorizzazione delle eccellenze</i>	35
<i>Il gruppo di insegnanti di sostegno</i>	35
Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)	36
La valutazione	37
<i>La validità dell'anno scolastico</i>	37
<i>La valutazione del comportamento</i>	37
<i>Valutazione del profitto</i>	38
<i>Valutazione del credito scolastico e formativo</i>	38
Progetti e attività	39
Fabbisogno	40
Docenti	40
personale ATA	44
Scelte di gestione e di organizzazione	47

PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al **I.I.S. Liceo Ling – Sc. Umane Amoretti e Artistico**, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 26.09.2019;
- Il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 27.09.2019 Delibera n. 59 del verbale n. 11;
- il piano è pubblicato sul sito della scuola e sul portale “Scuola in chiaro” del MIUR.

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/IMIS00900Q/liceo-lingcumane-amoretti-e-artistico/>

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità e Traguardi.

Priorità 1: Migliorare i risultati degli studenti delle classi seconde nelle prove Invalsi.

Traguardo 1: Aumentare di cinque punti percentuale i risultati nelle prove standardizzate delle classi seconde di italiano e di matematica.

Le motivazioni della scelta effettuata è la seguente:

dall'analisi dei dati relativi alla rilevazione nazionale Invalsi 2019 si evince che in italiano la percentuale degli studenti che si colloca nei livelli medio-bassi è aumentata rispetto l'anno precedente, mentre in matematica si è verificato un miglioramento con un aumento significativo della percentuale di studenti che si colloca a livello medio. Il traguardo della crescita di cinque punti percentuali consentirebbe di elevare globalmente i risultati di italiano, mentre in matematica di aumentare ulteriormente la percentuale di studenti nei livelli più alti.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. Relativamente all'area di processo "Curricolo, progettazione e valutazione":
 - Costruzione di percorsi curricolari utili a sviluppare le competenze previste;
 - Progettazione di UDA.
2. Relativamente all'area "Ambiente di apprendimento":
 - Implementare le occasioni di didattica laboratoriale in Italiano e Matematica;
 - Implementare l'uso di metodologie innovative quali cooperative learning, flipped classroom, ecc.

Gli obiettivi di processo sopra indicati contribuiscono al raggiungimento delle priorità individuate poiché implicano l'utilizzo di metodologie innovative volte a:

- creare un collegamento tra mondo reale, apprendimenti informali e conoscenza scolastica;
- coniugare saperi pratici e saperi teorici;
- favorire forme di didattica orientativa;
- sviluppare abilità metacognitive;
- generare e/o potenziare il livello di motivazione e di partecipazione degli studenti alla costruzione dei processi di apprendimento.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Sono stati ricercati contatti con associazioni ed enti del territorio per acquisire eventuali proposte da utilizzare nella redazione del Piano. In esito a tali rapporti, sono stati stabiliti contatti che però non si sono tradotti in proposte.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIMA SEZIONE

ANAGRAFICA

Istituzione Scolastica: **I.I.S. Liceo Ling-Sc.Umane Amoretti e Artistico**

Codice meccanografico: **IMIS00900Q**

Responsabile del Piano: **Dirigente Scolastico**

Cognome e Nome: **Beatrice Pramaggiore**

Referente del Piano

Cognome e Nome: **Maria Luisa Marinoni**

Ruolo nella scuola: **Figura strumentale**

Nucleo Interno di Valutazione

Dirigente scolastico: Dott.ssa Beatrice Pramaggiore

Figure strumentali per l'autovalutazione: proff. Marinoni Maria Luisa, Rosso Davide

Docenti: proff. Amoretti Fabrizio, Terrizzano Michela

Durata dell'intervento in mesi: 36 mesi

Periodo di realizzazione: da settembre 2019 a giugno 2022

SECONDA SEZIONE

NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE E GRUPPI DI PROGETTO

Il Nucleo di autovalutazione e i gruppi di progetto sono composti dalle figure che, per le loro competenze e nella specificità del loro incarico in Istituto, appartenendo alle diverse aree inerenti alle attività di miglioramento, sono in grado di sintetizzare le discussioni dipartimentali in merito alle problematiche prese in oggetto dai relativi progetti.

RELAZIONE TRA RAV E PDM

Il presente Piano di Miglioramento è finalizzato a garantire l'erogazione di servizi e l'attuazione di politiche di qualità diffondendo la cultura del miglioramento continuo dell'attività docente, nonché della qualità delle relazioni tra gli stakeholders interessati.

ELENCO PROGETTI

1. Implementazione e miglioramento esiti delle prove INVALSI

I PROGETTI DEL PIANO

1. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO ESITI PROVE INVALSI

Responsabile del progetto: Dirigente Scolastico

Data prevista di attuazione definitiva: giugno 2022

Livello di priorità: 1

I componenti del gruppo di progetto: Docenti di Italiano e Matematica

Fase PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. Il problema che si vuole affrontare con il progetto.

Esiti non soddisfacenti prove INVALSI.

2. La soluzione che si intende adottare.

- Partecipazione a Corsi di Formazione Docenti e/o a gruppi di autoformazione finalizzati all'apprendimento ed alla sperimentazione di metodologie didattiche alternative che favoriscano l'acquisizione e/o il rinforzo delle competenze chiave.

Sono stati organizzati dalla scuola corsi di formazione con esperti esterni sul cooperative learning e sulle competenze chiave, in attuazione del PdM precedente.

La formazione dei docenti è sempre in corso, sia con la partecipazione alle iniziative proposte dall'Istituto Ruffini, scuola Polo del nostro ambito, inerenti alle metodologie didattiche innovative, sia con attività di autoformazione relative al progetto Erasmus + KA1 (mobilità docenti) cui la nostra scuola partecipa dall'anno scolastico 2017-2018. I docenti rientrati dall'Erasmus, ad inizio di ogni anno scolastico, trasferiscono le competenze acquisite agli altri docenti dell'Istituto attraverso corsi di formazione.

- Graduale inserimento delle nuove metodologie nella pratica curricolare di tutte le classi del Primo Biennio dell'Istituto.

3. Le ragioni della scelta.

Il Collegio Docenti ha individuato nella progettazione curricolare e nell'implementazione della didattica laboratoriale delle metodologie innovative le soluzioni più efficaci per sviluppare le competenze chiave:

- COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
- IMPARARE AD IMPARARE

al fine di raggiungere gli obiettivi del progetto.

4. I destinatari diretti.

Docenti e studenti del primo biennio.

5. L'impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulla performance della scuola:

- coniugare saperi pratici e saperi teorici attraverso la diffusione e promozione tra il corpo docente di nuove metodologie didattiche e pratiche innovative di insegnamento;
- sviluppare abilità metacognitive;
- generare e/o potenziare il livello di motivazione e di partecipazione degli studenti alla costruzione dei processi di apprendimento.

6. L'elenco delle varie azioni/attività in cui è articolato il progetto.

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività													
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
Riunione di Staff	D.S.	09/2019										X				Attuata
Lavori dei Dipartimenti	Referenti di dipartimento	09/2020	X									X				Da attuare

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività													
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
Partecipazione Corsi	D.S.	06/2022	X	X	X	X	X					X	X	X	X	Da attuare
Graduale inserimento nuove metodologie	Docenti	06/2022	X	X	X	X	X	X				X	X	X	X	Da attuare

Fase DO - REALIZZAZIONE

1. Modalità attraverso cui il progetto viene attuato.

Graduale inserimento delle nuove metodologie nella pratica curricolare di tutte le classi del primo biennio dell'istituto.

2. Obiettivi.

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI attraverso l'applicazione di metodologie didattiche versatili, flessibili, trasversali che agiscano sulla motivazione e sulla partecipazione attiva degli studenti al processo di insegnamento/apprendimento.

Fase CHECK - MONITORAGGIO

1. Modalità.

- Incontri periodici dei consigli di classe
- Focus group nei dipartimenti

2. Frequenza del monitoraggio.

- In itinere
- Al termine del progetto

Fase ACT - RIESAME E MIGLIORAMENTO

Appena in possesso di una raccolta di dati significativa, i dipartimenti valuteranno gli eventuali problemi emersi e formuleranno adeguate proposte di miglioramento. Al termine del triennio del Piano di Miglioramento i responsabili di dipartimento informeranno il Collegio dei Docenti sui risultati raggiunti.

TERZA SEZIONE

COMUNICARE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

- Comunicazione al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto;
- pubblicazione all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- pubblicazione sul sito della scuola e sul portale SIDI – sezione “Scuola in chiaro”.

SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15

	Commi	Pagina
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4	11
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7	21
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	15-16	23
Orientamento	29-32	24
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) ex Alternanza scuola-lavoro	33-43	25
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59	29
Formazione in servizio docenti	124	31

FINALITÀ DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA

Il nostro Liceo, nel far proprie le parole del comma 1 della legge 107/2015 con cui si afferma «il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza è innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica [...] per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini», individua quali rilevanti i seguenti compiti.

ACCOGLIERE

- adottando uno stile di lavoro basato sull'aggiornamento costante, il confronto, lo scambio di esperienze didattiche e di professionalità;
- favorendo rapporti improntati a civiltà, decoro e solidarietà;
- mettendo a disposizione strutture e strumenti forniti di nuove tecnologie;
- aiutando, con iniziative educative e didattiche adeguate, gli studenti a vivere con serenità e positivamente i momenti cruciali del corso di studi, dal primo approccio con la scuola superiore all'esame di stato;
- sviluppando, autonomamente o in collaborazione con altri istituti o enti preposti, iniziative volte a promuovere formazione culturale e professionale.

VALORIZZARE

- garantendo un'attività scolastica regolare nei tempi e rigorosa nei metodi;
- diversificando la proposta culturale ed individualizzando i percorsi formativi in relazione agli interessi, alle capacità e alle attitudini degli studenti;
- potenziando negli studenti la capacità di "imparare ad imparare" per essere in grado di affrontare i rapidi mutamenti che caratterizzano la società;
- accrescendo negli studenti la consapevolezza di sé e della realtà e la capacità interpretativa critica;
- assicurando la trasparenza nei processi valutativi, utilizzati non per sanzionare, ma per individuare le strategie più adeguate ad incrementare il successo scolastico degli studenti.

ORIENTARE

- aprendosi alla collaborazione con le scuole medie per attivare forme di continuità nei metodi e nei contenuti didattici;
- individuando per ciascuna disciplina i livelli di conoscenze, competenze e capacità previsti al termine di ogni anno scolastico, così da poter aggiornare con esattezza il grado di preparazione dello studente e fondare su basi certe eventuali passaggi ad altri indirizzi liceali o alla formazione professionale;
- organizzando, in collaborazione con aziende ed enti pubblici e privati, percorsi di alternanza scuola lavoro;
- fornendo le conoscenze e le competenze necessarie a districarsi nei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore e/o nei corsi universitari;
- tutelando, con queste iniziative, il diritto di tutti all'inclusione nella vita sociale, economica e culturale.

ATTRAVERSO LA SEGUENTE ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Tutti i corsi attivati hanno in comune:

- unità orarie di 50 minuti, di 55 e di 60 distribuite su 5 giorni;
- suddivisione dell'anno scolastico in due periodi: un trimestre inteso come accoglienza e un pentamestre in cui l'apprendimento trova spazi e tempi adeguati per fissare le conoscenze e consolidare le competenze.

OFFERTA FORMATIVA: CORSI E INDIRIZZI

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerenti con le capacità e le scelte personali.

Il percorso del Liceo Artistico, in particolare, è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Il piano di studi è suddiviso in:

PRIMO BIENNIO: si acquisiscono i linguaggi e le competenze essenziali delle discipline di indirizzo e si consolidano quelle dell'area di base;

SECONDO BIENNIO: si approfondiscono le discipline d'indirizzo per consolidare e potenziare le competenze specifiche;

QUINTO ANNO: propedeutico all'inserimento in percorsi post secondari, universitari o a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro.

PER IL LICEO ARTISTICO IL SECONDO BIENNIO caratterizzato dai seguenti indirizzi:

ARTI FIGURATIVE

GRAFICA

AUDIOVISIVO - MULTIMEDIALE

SCENOGRAFIA

DESIGN

ARCHITETTURA E AMBIENTE

La consolidata tendenza nelle scelte dell'utenza e le competenze dei docenti inducono a mantenere gli indirizzi attualmente attivati:

ARTI FIGURATIVE

GRAFICA

AUDIOVISIVO - MULTIMEDIALE

ARCHITETTURA E AMBIENTE

OFFERTA FORMATIVA LICEO ARTISTICO

LICEO ARTISTICO INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Al termine del percorso liceale gli studenti dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- sviluppare la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee;
- conoscere ed approfondire le procedure relative all'elaborazione del prodotto audio-visivo;
- distinguere le caratteristiche tecniche dei prodotti multimediali;
- individuare i canali da utilizzare per la trasmissione del prodotto.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
	Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana (*)	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (*)	3	3	3	3	3
Storia e geografia (*)	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche (*)	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico (*)	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio audiovisivo e multimediale (*)			6	6	8
Discipline audiovisive e multimediali			6	6	6
<i>Totale complessivo ore</i>	34	34	35	35	35

LICEO ARTISTICO INDIRIZZO GRAFICA

Al termine del percorso liceale gli studenti dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- sviluppare la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee;
- conoscere ed approfondire i fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo;
- saper analizzare la principale produzione grafico-visiva del passato e della contemporaneità e saper cogliere le interazioni tra quest'ultime e i linguaggi artistici;
- saper applicare le conoscenze nella realizzazione di prodotti grafici coordinati.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
	Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana (*)	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (*)	3	3	3	3	3
Storia e geografia (*)	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche (*)	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico (*)	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di grafica (*)			6	6	8
Discipline grafiche			6	6	6
<i>Totale complessivo ore</i>	34	34	35	35	35

LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Al termine del percorso liceale gli studenti dovranno:

- conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla pittura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e grafica;
- avere la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione pittorica e grafica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la pittura e le altre forme di linguaggio artistico;
- padroneggiare le tecniche grafiche e applicare le tecniche calcografiche essenziali, gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera pittorica mobile, fissa o "narrativa", intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto pittorico, dal modello, dall'individuazione, campionatura e preparazione dei materiali e dei supporti, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2°anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana (*)	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera(*)	3	3	3	3	3
Storia e geografia (*)	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte (*)	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico (*)	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio della figurazione			6	6	8
Discipline pittoriche e / o discipline plastiche e scultoree			6	6	6
<i>Totale settimanale ore</i>	34	34	35	35	35

LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Al termine del percorso liceale gli studenti dovranno:

- conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti all'architettura ed al contesto ambientale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica;
- avere la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo;
- essere capaci di analizzare la principale produzione architettonica ed urbanistica del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra l'architettura e le altre forme di linguaggio artistico;
- padroneggiare le tecniche grafico-geometriche e compositive, gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici, al modello tridimensionale fino alle tecniche espositive, coordinando i periodi di elaborazione e produzione, scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

	1° biennio		2° biennio		
	1° anno	2° anno	3°anno	4°anno	5°anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana (*)	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera(*)	3	3	3	3	3
Storia e geografia (*)	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte (*)	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico (*)	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di architettura			6	6	8
Discipline progettuali Architettura e Ambiente			6	6	6
<i>Totale ore settimanale</i>	34	34	35	35	35

OFFERTA FORMATIVA LICEO LINGUISTICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Discipline	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali: Biologia, Chimica	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	27	27	30	30	30

Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua.

A partire dalle classi terze è attuato il progetto ministeriale ESABAC per il conseguimento del diploma liceale italo-francese.

OFFERTA FORMATIVA LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del Liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo di esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative ai media education.

Discipline	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane: Pedagogia, Psicologia, Antropologia, Sociologia	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica con Informatica 1° biennio	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali: Biologia, Chimica, Scienze della terra	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	27	27	30	30	30

OFFERTA FORMATIVA LICEO ECONOMICO SOCIALE

Il Liceo economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Discipline	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Filosofia			2	2	2
Scienze umane: Psicologia, Sociologia, Antropologia, Metodologia	4	4	5	5	5
Matematica con Informatica 1° biennio	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali: Biologia, Chimica, Scienze della terra	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	27	27	30	30	30

A partire dalla classe terza, su richiesta delle famiglie, è attuato il progetto ministeriale ESABAC per il conseguimento del diploma liceale italo-francese.

OBIETTIVI PRIORITARI ADOTTATI DALLA SCUOLA FRA QUELLI INDICATI DALLA LEGGE

Nel solco di una esperienza ormai ventennale di sperimentazione di forme organizzative, metodi e strumenti della didattica, adeguando tale bagaglio di esperienze ai nuovi bisogni formativi espressi dall'utenza e perseguendo la «*valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio [...] comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese*» (comma 7 della Legge 107/2015) si attivano le iniziative di potenziamento e le attività progettuali di seguito illustrate.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	INIZIATIVE DI POTENZIAMENTO
<p>a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese ed ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia <i>Content language integrated learning</i>.</p>	<p>a.1) Potenziamento/Esplicitazione nelle progettazioni dei Consigli di classe e delle singole discipline del carattere "trasversale" dell'italiano come comprensione e produzione di testi di varia tipologia ed argomento;</p> <p>a.2) organizzazione dei contenuti disciplinari per "temi e problemi" e UDA, legando le conoscenze alle competenze di asse e di cittadinanza da acquisire alla fine del percorso formativo;</p> <p>a.3) adozione della "didattica laboratoriale";</p> <p>a.4) organizzazione di attività di recupero e/o potenziamento in orario curricolare a cura dei docenti della disciplina;</p> <p>a.5) utilizzo delle nuove tecnologie, laboratori, Lim, computer con proiettore e casse audio, registro elettronico in tutte le sue funzioni, per rafforzare la motivazione e le competenze scritte e orali.</p>
<p>b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.</p>	<p>b.1) Potenziamento/Esplicitazione nelle progettazioni dei Consigli di classe e delle singole discipline del carattere "trasversale" delle discipline matematico-scientifiche come esercizio del pensiero critico;</p> <p>b.2) organizzazione dei contenuti disciplinari per "temi e problemi" e UDA, legando le conoscenze alle competenze di asse e di cittadinanza da acquisire alla fine del percorso formativo;</p> <p>b.3) organizzazione di attività di recupero e/o potenziamento in orario curricolare a cura dei docenti della disciplina;</p> <p>b.4) utilizzo delle nuove tecnologie, laboratori, Lim,</p>

	<p>computer con proiettore e casse audio, registro elettronico in tutte le sue funzioni, per rafforzare la motivazione e le competenze di matematico-logiche e scientifiche.</p>
<p>c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.</p>	<p>c.1) Ricerca e progettazione di aree di "contaminazione" fra i diversi indirizzi, per educare ad un approccio pluridisciplinare ai metodi e agli strumenti della ricerca;</p> <p>c.2) organizzazione dei contenuti disciplinari per "temi e problemi" e UDA, legando le conoscenze alle competenze di asse e di cittadinanza da acquisire alla fine del percorso formativo;</p> <p>c.3) personalizzazione dei percorsi per favorire l'inclusione e l'integrazione;</p> <p>c.4) adozione della "didattica laboratoriale";</p> <p>c.5) introduzione delle esperienze di peer education;</p> <p>c.6) incontri con enti ed aziende del territorio nei quali approfondire tematiche legate alla cittadinanza attiva e democratica, all'intercultura e alla cultura d'impresa.</p>
<p>d) Potenziamento delle competenze nell'Arte e nella Storia dell'Arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei Musei e degli altri Istituti pubblici e privati operanti in tali settori.</p>	<p>d.1) Sviluppo di progetti in collaborazione con il territorio su tematiche artistiche;</p> <p>d.2) organizzazione dei contenuti disciplinari per "temi e problemi" e UDA, legando le conoscenze alle competenze di asse e di cittadinanza da acquisire alla fine del percorso formativo;</p> <p>d.3) programmazione di visite guidate in musei e mostre;</p> <p>d.4) realizzazioni di filmati, cortometraggi, spot pubblicitari legati alla programmazione curricolare;</p> <p>d.5) organizzazione di attività di recupero e/o potenziamento in orario curricolare a cura dei docenti della disciplina;</p> <p>d.6) utilizzo delle nuove tecnologie, laboratori, Lim, computer con proiettore e casse audio, registro elettronico in tutte le sue funzioni, per rafforzare la motivazione e le competenze scritte e orali.</p>

EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITÀ E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE

La scuola rappresenta il luogo in cui gli studenti hanno l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, affettive, sociali e la consapevolezza critica confrontandosi con la quotidianità. Per questo, con interventi integrati, li si può responsabilizzare ad una cultura delle pari opportunità e alla prevenzione alla violenza di genere.

La crescita educativa e culturale degli alunni in materia di parità e solidarietà tra uomini e donne, è fondamentale per promuovere giusti modelli di comportamento socio-culturale ed eliminare così pregiudizi o ruoli stereotipati che possono alimentare discriminazione o violenza.

Tra le finalità principali anche quella di diffondere una cultura della legalità e del rispetto dei diritti, sensibilizzando gli studenti sulla tematica in questione, favorendo in loro un processo di rielaborazione e approfondimento che li renda maggiormente consapevoli e che li spinga ad essere promotori di relazioni più equilibrate fra uomo e donna.

Per realizzare queste finalità sono previste diverse metodologie:

- educazione all'affettività con l'intervento di specialisti che potenziando la consapevolezza di sé conducono attraverso la riflessione e il confronto con l'altro in un progetto relazionale in grado di esprimere sentimenti ed emozioni significative;
- collaborazione con la ASL ed eventualmente con le Istituzioni locali, mediante operatori coinvolti nel servizio, per incontri mirati sulle classi;
- partecipazione a convegni, manifestazioni, spettacoli teatrali, proiezione di film o documentari proposti dalla ASL o da Associazioni che si occupano di tali problematiche;
- pianificazione di una programmazione in sinergia con insegnanti di alcune materie curricolari per lo svolgimento, durante il corso dell'anno scolastico, di attività e temi;
- lettura, commento e relazione di materiale informativo, educativo e bibliografico (libri, manifesti, opuscoli, ...);
- collaborazione con i Centri anti violenza, i Centri di ascolto, le Associazioni e i Gruppi di volontariato (tipo auto-mutuo aiuto) presenti sul territorio, per promuovere una sensibilità verso tematiche sociali con un diretto coinvolgimento nella produzione di elaborati grafici-multimediali;
- educazione alla legalità con la proposta di tematiche attinenti la violenza e la discriminazione di genere, il diritto di famiglia, con riferimento alla Costituzione, i trattati e le leggi sull'immigrazione, inserita nelle attività didattiche di educazione alle Competenze chiave e di Cittadinanza (incontri con l'associazionismo e in particolare l'associazione "Libera, nomi e numeri contro le mafie").

ORIENTAMENTO

L'Istituto:

- partecipa a tutte le iniziative finalizzate all'orientamento, organizzate dalle Scuole medie del territorio e dalle Amministrazioni Provinciali;
- organizza due/tre giornate "Porte aperte" per ragazzi e genitori, rispettivamente per le sedi di Imperia e Sanremo;
- promuove proposte di interazione con gli alunni della Scuola media e percorsi di studio volti alla collaborazione con altre scuole del territorio con le quali condividere spazi e risorse umane e tecniche.

L'accoglienza nella nostra scuola è interpretata come attenzione a facilitare il percorso dell'alunno di fronte a situazioni nuove in tutto l'iter scolastico. Essa non si esaurisce quindi nei primi giorni di scuola e si completa con azioni educative ormai consolidate nella vita dell'Istituto:

- la disponibilità dei docenti a fornire informazioni che consentano un pieno inserimento dell'alunno nella vita della scuola;
- l'istituzione del docente tutor;
- la costituzione di classi ad eterogeneità calibrata;
- la realizzazione di colloqui volti a rinforzare le motivazioni e a riorientare quando lo richieda il profitto negativo del 1°trimestre;
- l'inserimento degli alunni stranieri nel contesto classe più idoneo ad accoglierli e l'attuazione di percorsi personalizzati per favorire un rapido apprendimento della lingua italiana (*Allegato 1 Iscrizione alunni stranieri*);
- l'attenzione nei Consigli di Classe:
 - 1) alla "storia" dell'alunno;
 - 2) agli esiti degli anni precedenti;
 - 3) ai risultati delle verifiche dei livelli di partenza;
 - 4) alla personalizzazione di interventi per equilibrare il gruppo-classe.

Allo scopo poi di fornire un'informazione corretta ed esauriente circa le possibilità formative e lavorative in generale, ma con particolare attenzione alla nostra realtà territoriale, e favorire l'uso di strumenti che possano aiutare nel reperire informazioni riguardo al proseguimento degli studi o nella ricerca di un lavoro, l'Istituto:

- cura la divulgazione tra gli studenti degli ultimi anni delle iniziative loro indirizzate che giungono dal mondo universitario e del lavoro;
- aderisce a progetti di chiara valenza formativa ai fini dell'orientamento;
- organizza, in sede, incontri con rappresentanti del mondo universitario e del lavoro;
- offre servizio di supporto informatico per garantire a tutti coloro che lo desiderano informazioni generali e per offrire aggiornamenti riguardanti il mondo universitario, i corsi di formazione post-diploma e tutte le iniziative che possono risultare utili agli studenti, al fine di una scelta più oculata e consapevole.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Sulla base degli orientamenti europei e del nuovo quadro normativo nazionale (Legge n.107/2015 e successiva Legge n.145/2018, art. 1 cc. 784-787) e della successiva Legge verrà attuato il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro come strategia didattica e parte integrante del percorso di istruzione.

Tali percorsi prevedono, nell'arco del secondo biennio e del quinto anno di attività, periodi di formazione in aula seguiti da periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, che rappresentano un momento di formazione svolto dallo studente presso una struttura ospitante. L'obiettivo è quello di creare un processo che preveda l'acquisizione di competenze trasversali in un ambiente di lavoro consono al corso di studi, attraverso un'esperienza formativa da svolgere in un contesto di realtà, in cui gli studenti possano diventare cittadini consapevoli delle risorse e delle potenzialità proprie del territorio di appartenenza.

Nello specifico per il corso Linguistico si prevedono progetti che impegnino gli studenti in azioni di promozione dei valori civici e delle competenze sociali e culturali, presso enti pubblici e privati, nonché in attività che rinforzino la continuità dell'apprendimento delle lingue straniere fra i vari cicli di studi, creando collaborazioni con tutte le tipologie ed ordini di scuole presenti sul territorio e anche a livello europeo nell'ambito dei progetti Erasmus ed Intercultura.

Per quanto riguarda le Scienze Umane si attivano percorsi atti a conoscere aspetti significativi del territorio e a comprendere i significati del sistema assistenziale, educativo e riabilitativo.

Per gli indirizzi del Liceo Artistico i percorsi prevedono esperienze progettuali ed esecutive in aziende, enti e studi professionali che svolgono attività affini alle discipline oggetto di insegnamento (tipografie, laboratori grafici, studi di architettura, studi di restauro, ecc...), al fine di potenziare e/o consolidare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi, e conoscere diversi ambienti di lavoro.

Per tutti gli indirizzi, può essere anche attivato un progetto che favorisca l'acquisizione di un'idea di imprenditorialità sana e sostenibile attraverso la conoscenza del territorio, dei suoi bisogni e delle sue opportunità.

Infine, sempre per tutti gli indirizzi, è previsto un rapporto di collaborazione con il Centro per l'Impiego di Imperia allo scopo di migliorare e favorire i percorsi di transizione dei giovani dalla scuola al mondo del lavoro e valorizzarne le esperienze, offrendo supporto alle scuole per la realizzazione di efficaci azioni di informazione, orientamento e di apprendimento. Il progetto si può sviluppare tramite testimonianze in aula da parte dei referenti del CPI sui servizi offerti (orientamento, auto imprenditoria, servizio Eures, incrocio domanda offerta di lavoro), le modalità di accesso al servizio, i contratti di lavoro e le misure di politica attiva e passiva del lavoro; stage osservativi presso la sede del CPI; restituzione del percorso svolto con un focus sulle competenze professionali e trasversali richieste dal mondo del lavoro.

L'attività dell'ultimo anno di studio prevede una riflessione complessiva dell'intero percorso, attraverso la realizzazione di schede o prodotti multimediali di sintesi utili a presentare, anche in sede di Esame di Stato, una rielaborazione personale dell'attività svolta, delle competenze acquisite, delle criticità incontrate. Gli

allievi saranno invitati a rielaborare e condividere in aula le esperienze svolte, nell'ottica di uno scambio proficuo e costruttivo con i compagni.

L'organizzazione oraria sarà programmata in base alle ore previste dalla normativa vigente.

Per i soggetti disabili saranno previsti periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro mirate a promuovere l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

All'interno della scuola, nell'attività di alternanza, sono impegnate le seguenti figure:

- Il D.S. e il docente Figura strumentale per l'alternanza;
- i membri della Commissione per l'alternanza;
- il docente referente per l'alternanza individuato all'interno del Consiglio di Classe;
- i docenti del Consiglio di Classe;
- il personale di segreteria.

Sulla base delle linee guida dei progetti sopra delineati, la Commissione per l'alternanza provvede a organizzare dei corsi di formazione adeguati alle diverse tipologie di percorsi e a individuare le strutture ospitanti.

Al termine dell'esperienza di alternanza è prevista un'attività di restituzione delle competenze acquisite, che saranno valutate dai docenti dei Consigli di Classe.

Di seguito la programmazione delle attività previste per i diversi indirizzi scolastici.

Classi terze a.s. 2019-2020

	Totale ore		
Artistico	15	3 h attività con esperti esterni + 12 h corso sicurezza	pentamestre
Sc. Um Sanremo	42	12 h corso sicurezza +10 h formazione figure professionali esterne +15 h strutture convenzionate + 5 h rielaborazione prodotto	pentamestre
LES Sanremo	42	12 h corso sicurezza +10 h formazione figure professionali esterne +15 h strutture convenzionate + 5 h rielaborazione prodotto	pentamestre
Linguistico Imperia	46	12 h corso sicurezza +10 h formazione esterna +8 h formazione prof. Lupi +12 h lavoro in classe +4 h rendicontazione	pentamestre

Sc. Umane Imperia	42	12 h corso sicurezza +10 h formazione figure professionali esterne +15 h strutture convenzionate + 5 h rielaborazione prodotto	pentamestre
--------------------------	----	---	-------------

Classi quarte a.s. 2020-2021

	Totale ore		
Artistico	65	50 h attività presso aziende + 15 h in aula per preparazione e restituzione	trimestre e pentamestre
Sc. Um Sanremo	38	30 h in presenza nelle strutture + 8 h per la realizzazione del prodotto in forma di relazione o di elaborato multimediale	pentamestre
LES Sanremo	38	30 h in presenza nelle strutture + 8 h per la realizzazione del prodotto in forma di relazione o di elaborato multimediale	pentamestre
Linguistico Imperia	34	Rielaborazione prodotto multimediale con Biennio Liceo Artistico	pentamestre
Sc. Umane Imperia	38	30 h strutture convenzionate + 8 h per la realizzazione del prodotto in forma di relazione o di elaborato multimediale	pentamestre

Classi quinte a.s. 2020-2021 e a.s. 2021-2022

	Totale ore		
Artistico	10	4 h attività con esperti esterni + 6 h Preparazione prodotto per esame di Stato	pentamestre
Sc. Um Sanremo	10	Preparazione prodotto per esame di Stato	pentamestre
LES Sanremo	10	Preparazione prodotto per esame di Stato	pentamestre
Linguistico Imperia	10	Preparazione prodotto per esame di Stato	pentamestre

Prosecuzione attività PCTO classi quarte 2019-2020

	Totale ore		
Artistico	45	30 h nelle aziende di settore +15 h attività in aula	trimestre e pentamestre
Sc. Um Sanremo	30	25 h nelle strutture + 5 h rielaborazione	pentamestre
LES Sanremo	30	25 h nelle strutture + 5 h rielaborazione	pentamestre
Linguistico Imperia	12	12 h rielaborazione esperienza della classe terza	pentamestre
Sc. Umane Imperia	30	25 h nelle strutture + 5 h rielaborazione	pentamestre

Prosecuzione attività PCTO classi quinte 2019-2020

	Totale ore		
Artistico	10	4 h attività con esperti esterni +6 h preparazione prodotto per esame di Stato	pentamestre
Sc. Um Sanremo	10	Preparazione prodotto per esame di Stato	pentamestre
LES Sanremo	10	Preparazione prodotto per esame di Stato	pentamestre
Linguistico Imperia	10	Preparazione prodotto per esame di Stato	pentamestre
Sc. Umane Imperia	10	Preparazione prodotto per esame di Stato	pentamestre

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

In coerenza con quanto previsto dal PNSD, adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2017, verranno attivate azioni volte al miglioramento dell'utilizzo delle dotazioni digitali presenti nella scuola in modo da facilitare strategie di apprendimento attive, partendo dal potenziamento delle risorse a disposizione. Queste attività verranno coordinate dal docente incaricato a svolgere la figura di animatore digitale.

Le azioni del PNSD, secondo le indicazioni della legge 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", vengono programmate dal MIUR secondo piani di finanziamento per il conseguimento degli obiettivi dell'Accordo di partenariato, strumento di intesa tra la Commissione europea e l'Italia in cui viene definita la strategia di utilizzo dei Fondi Strutturali e di Investimento europei per il 2014-2020.

L'Accordo di Partenariato prevede, nel campo dell'istruzione, le seguenti linee di indirizzo strategico: la "diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola" e "l'adozione di approcci didattici innovativi, attraverso il sostegno all'accesso a nuove tecnologie e la fornitura di strumenti di apprendimento adeguati" finalizzate al "miglioramento dei livelli di apprendimento degli allievi". In questo senso "la programmazione 2014-2020 deve fornire un apporto essenziale all'accelerazione dei processi di innovazione della scuola e della formazione italiana, in linea con gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea e della strategia dell'Agenda Digitale Italiana, intervenendo in direzione di una maggiore semplificazione e digitalizzazione del mondo dell'istruzione e della formazione (...)".

Il comma 58 della Legge 107/15 definisce gli obiettivi strategici del PNSD:

- a. realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- b. potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- c. adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni;
- d. formazione dei docenti;
- e. formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- f. potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- g. valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;

Nel nostro Istituto - sulla base di quanto svolto nel corso degli ultimi anni (ampliamento di rete e della connessione wi-fi, ammodernamento del sito internet della scuola, attivazione del registro elettronico, supporto alle azioni di digitalizzazione, formazione specifica per Animatori Digitali, Team digitale e docenti organizzati da enti esterni) - verrà promosso un coordinamento tra le figure della comunità scolastica per la ricerca di strategie comuni di innovazione della didattica. L'ottimizzazione delle risorse presenti e l'eventuale potenziamento permetteranno di migliorare anche la comunicazione con il territorio e le famiglie.

In particolare nel precedente triennio sono state realizzati i seguenti progetti:

- nell'a.s. 2016-2017 (azione 10.8.1) sono stati realizzati ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata e del potenziamento dei laboratori di indirizzo del Liceo Artistico; la scuola ha ricevuto i fondi rispondendo al bando "Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/12810 del 15 ottobre 2015;
- nell'a.s. 2017-2018 (azione #28) è stata potenziata l'implementazione di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni e delle attività collegate al PNSD, orientate principalmente a favorire una cultura digitale all'interno della comunità didattica;
- partecipazione a progetti internazionali (etwinning, Erasmus+) e progetti in rete nazionale e territoriale, in cui tra le competenze chiave la comunicazione digitale occupa un ruolo nodale.

Sulla base di quanto esposto la scuola intende proporre attività di formazione e di progettazione sulle seguenti tematiche:

- realizzazione e implementazione del sito istituzionale della realtà scolastica nata dall'accorpamento di due scuole;
- attuazione di modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale;
- realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità;
- facilitazione della diffusione di nuovi modelli di interazione didattica;
- attività mirate sull'uso dei social network e sul contrasto al cyberbullismo;
- alternanza scuola lavoro per l'impresa digitale;
- partecipazione a progetti territoriali, nazionali, europei.

FORMAZIONE IN SERVIZIO DOCENTI

L'obiettivo principale del nostro Liceo è quello di formare studenti in grado di affrontare consapevolmente la prosecuzione degli studi e il mondo del lavoro. Il raggiungimento di questo obiettivo vede gli insegnanti impegnati in una costante attività di studio e di formazione comprensiva di due momenti: uno di progettazione ed uno di realizzazione dell'offerta formativa.

In linea con le attività svolte negli anni precedenti e con la Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 Dicembre 2006 sulle Competenze Chiave e il D.M. 139 del 22 agosto 2007 sulle Competenze Chiave e di Cittadinanza; in ottemperanza ai commi 58d e 124 della legge 107/2015 che stabiliscono l'obbligatorietà permanente e strutturale della formazione docente; con riferimento a quanto contenuto nel RAV e PdM, dove sono indicati priorità e traguardi che la scuola si pone per il prossimo triennio, il Piano di Formazione ed Auto-formazione dei docenti svilupperà i seguenti temi:

- il tema delle competenze e delle connesse didattiche innovative;
- il tema della valutazione degli apprendimenti;
- approfondimenti di carattere disciplinare in relazione all'attuazione delle Indicazioni nazionali.

Le linee strategiche che il Piano persegue sono:

- spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze";
- rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze;
- promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari;
- favorire la documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche a partire da quelle presenti nei percorsi già realizzati per l'attuazione delle *Indicazioni Nazionali*.

Il Piano mira a raggiungere dunque due obiettivi fondamentali:

- crescita personale e professionale del singolo docente;
- miglioramento della scuola.

Le modalità e i tempi di realizzazione del Piano vengono annualmente deliberate dal Collegio Docenti secondo quanto stabilito al comma 1 art.66 del CCNL.

Oltre ai corsi di aggiornamento della scuola-polo per la formazione docenti della provincia di Imperia, vengono riconosciute le attività di formazione e auto-formazione coerenti con le linee del progetto didattico educativo, purché siano tenute da Agenzie di Formazione esterne riconosciute e/o presenti sulla piattaforma MIUR SOFIA.

INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**PROGETTAZIONE DIDATTICA**

La riuscita negli studi dipende sia dalla buona qualità dell'insegnamento sia dal modo in cui lo studente vi corrisponde.

I criteri che nell'Istituto sottendono l'organizzazione dell'insegnamento disciplinare possono essere riassunti nei punti che seguono:

- l'individuazione in sede di dipartimento (Allegato 2) dei "livelli minimi" per indirizzo, disciplina, anno di corso;
- l'organizzazione di tutte le materie è per temi e problemi; essa seleziona e raccoglie alcuni nuclei fondamentali del programma al fine di evitare dispersività e fatiche poco produttive per l'apprendimento;
- ogni nucleo viene proposto alla classe osservando:
 - criteri di ordine e progressività dell'argomento;
 - criteri di interrelazione all'interno del nucleo;
 - frequenza di esercitazione da parte degli allievi;
- ogni nucleo è collegato a quello successivo per offrire il senso della continuità culturale e per segnalare i frequenti collegamenti;
- ogni nucleo è finalizzato a produrre:
 - conoscenza precisa e organica dell'argomento;
 - 'formazione', ovvero competenze quanto alla comprensione, all'organizzazione del pensiero e alla sua resa linguistica-espressiva;
- ogni nucleo è oggetto di prove di verifica e di valutazione.

I professori avranno cura di accompagnare in ogni momento l'esplicazione della materia con le indicazioni che servono ad assimilare, assieme ai contenuti, il metodo di studio, tenendo presente che le regole fondamentali per apprendere sono:

- un dialogo costante con il professore; è importante vedere in quest'ultimo non l'antagonista ma il 'formatore', la cui attenzione ed il cui interesse sono volti all'apprendimento dello studente;
- l'attenzione 'attiva' alla lezione. Quando il discorso non sembri inteso, occorre intervenire e chiedere un 'rinforzo' per evitare di perdere i collegamenti fra una parte e quella successiva della materia;
- l'esecuzione quotidiana dei compiti e lo studio costante: le materie si imparano bene studiando con regolarità;
- lo studio 'ragionato', non disordinato e/o poco sistematico, tenendo presente che:
 - non tutto ciò che si apprende ha lo stesso valore: ci sono parti essenziali che devono essere apprese con rigore, ed altre meno importanti;
 - alcune cose devono essere imparate a memoria; le più sono da apprendere per ragionamento e per collegamento;
 - quando si è letta e riletta la pagina, non basta dire 'ho capito', 'la so'; occorre ripeterla a viva voce, provare a schematizzarla segnalando le parti essenziali e i collegamenti possibili;

- è buona consuetudine 'programmarsì' dei ripassi della materia già studiata, soprattutto nell'imminenza delle prove scritte o orali, e non fidarsi di quanto 'sembra' appreso ed ha bisogno invece di recupero.

Infine alcuni consigli da tenere in considerazione: l'errore commesso non deve essere considerato una 'sventura' senza rimedio: importante è imparare a non commetterlo più. Ciò che conta è arrivare al traguardo superando le eventuali difficoltà, senza demordere se una prova non è riuscita o se è riuscita meno bene rispetto alle attese: accade anche agli studiosi di affrontare difficoltà che obbligano a ripartire da capo più e più volte...

In perfetta continuità con il carattere "attivo" del modello didattico per "temi e problemi" – che pure si propone lo sviluppo della persona nelle sue capacità individuali e sociali per metterla in condizione di pensare bene ed agire con autonomia di giudizio, permettendo positivi e fecondi rapporti di collaborazione e di identificazione con gli altri - ed in ottemperanza a quanto previsto dal *DM 22 agosto 2007 Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione* e dal *Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"*, il nostro Liceo sperimenta la **didattica per competenze**, nella convinzione che «Lavorare per competenze significa favorire la maturazione negli studenti della consapevolezza dei propri talenti, di un rapporto positivo con la realtà sostenuto da curiosità e volontà, in grado di riconoscere le criticità e le opportunità che gli si presentano, capaci di assumere responsabilità autonome nella prospettiva del servizio inteso come contributo al bene comune.» (Dario Nicoli).

Nei Dipartimenti si è dunque provveduto a scomporre in descrittori, individuando compiti ed evidenze, le 16 competenze riferite ai *4 assi culturali* dell'obbligo di istruzione, entro il quadro delle *competenze chiave di cittadinanza*, e sono state selezionate situazioni significative e rilevanti, che indicano snodi importanti del processo di sviluppo della persona (rinforzo delle motivazioni, acquisizione del metodo di studio) e attività significative di valenza sociale (stage, gemellaggi con altre scuole, visite di istruzione) per la scelta di alcune Unità di Apprendimento da progettare nei Consigli di classe.

IL SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO E L'ATTIVITÀ DI RECUPERO

L'Istituto considera parte integrante e fondamentale del progetto educativo l'attività di sostegno all'apprendimento e di recupero di conoscenze e competenze relative ai saperi di base delle varie discipline.

Il Consiglio di classe nei diversi momenti della verifica collegiale mette in atto piani di attività di sostegno e recupero secondo diverse modalità.

In presenza di carenze o ritardi significativi, durante l'anno scolastico, a seconda della percentuale di alunni e della tipologia delle carenze, il singolo docente:

- procede a un ridimensionamento della progettazione annuale con riduzione dei contenuti mantenendo gli obiettivi di base;
- attua pause didattiche disciplinari;
- realizza attività laboratoriali o per gruppi di livello;
- propone percorsi curriculari personalizzati riferiti a parti specifiche della materia;
- realizza interventi extracurricolari.

(Allegato 3 Attività di recupero)

LE ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Le attività integrative comprendono un insieme di iniziative complementari all'iter formativo degli studenti. Sono deliberate dal Consiglio di Istituto che, sentito il Collegio dei docenti, ne valuta la compatibilità finanziaria e la coerenza con le finalità formative dell'istituzione scolastica. Possono svolgersi in orario non corrispondente a quello delle lezioni e la partecipazione è tenuta presente dal Consiglio di classe ai fini della valutazione complessiva dello studente.

Annualmente vengono realizzati progetti che si configurano come momenti d'analisi e riflessione su tematiche attinenti a varie discipline o a queste trasversali.

Sono ormai consolidati nella vita dell'Istituto e rinnovati di anno in anno corsi extracurricolari di preparazione alle prove per ottenere certificazioni internazionali nelle lingue europee.

LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

La nostra scuola, oltre all'istituzione prevista dall'attuale normativa di un apposito registro per l'iscrizione degli alunni che abbiano ottenuto negli esami finali la valutazione di cento centesimi con l'attribuzione della lode:

- promuove la partecipazione degli studenti meritevoli del triennio alle iniziative appositamente organizzate per il riconoscimento delle eccellenze;
- favorisce la partecipazione degli alunni meritevoli di tutte le classi a concorsi interni o esterni che offrano loro la possibilità di veder valorizzate le proprie capacità;
- premia, ogni anno, con borse di studio gli alunni che hanno riportato elevate valutazioni finali.

IL GRUPPO DI INSEGNANTI DI SOSTEGNO

L'inclusione scolastica prevista dalla Legge 104/92 è realizzata attraverso la costante interazione tra Consigli di classe, gruppo di insegnanti di sostegno, famiglia, Enti locali, ASL, Associazioni.

Il gruppo di sostegno si riunisce periodicamente ed agisce attraverso:

- analisi della situazione complessiva nell'ambito della scuola riguardo al numero, alla tipologia dei casi e delle classi coinvolte;
- studio delle risorse umane e della strumentazione presenti nell'Istituto;
- verifica periodica degli interventi;
- formulazione di proposte per la formazione e l'aggiornamento;
- incontri con personale sanitario specializzato.

L'esperienza maturata negli anni permette anche agli alunni in difficoltà l'attuazione di un percorso scolastico che risponda alle loro esigenze e richieste.

IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente, da personale ATA, nonché da specialisti dell'Azienda Sanitaria Locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico e ha il compito di supportare il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione, nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI / PDP. Il GLI monitora e valuta il livello di inclusività nella scuola.

In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si può avvalere della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI / PDP, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Il GLI ha inoltre il compito di predisporre la proposta del PI da sottoporre al Collegio Docenti nonché di curare il coordinamento delle attività dei Consigli di Classe riguardanti le diverse tipologie di alunni con Bisogni Educativi Speciali. Le competenze del GLI prevedono anche un'azione di coordinamento delle azioni previste dal PTOF riguardanti l'organizzazione del metodo di studio e/o la formulazione di percorsi di studio individualizzati e personalizzati. Si occupa infine di costruire e gestire collaborazioni di rete con i Servizi Socio-sanitari del territorio e con altre realtà scolastiche.

(Allegato 4)

LA VALUTAZIONE

E' un momento importantissimo della vicenda scolastica, vista sia dalla parte dell'insegnamento (professore) sia dalla parte dell'apprendimento (studente). Entrambi, infatti, hanno modo di accertare se l'insegnamento si è tradotto in apprendimento e in quale misura e qualità.

La valutazione è dunque atto partecipato che è necessario interpretare e condividere; è inoltre strumento che consente di accertare il processo formativo nelle sue successive fasi.

L'uniformità di valutazione all'interno dell'Istituto è assicurata dalla presenza di criteri omogenei deliberati ogni anno dal Collegio dei Docenti.

Sono oggetto di valutazione la validità dell'anno scolastico, il comportamento ed il profitto.

(Allegato 5)

LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

“A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, **ai fini della validità dell'anno scolastico**, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (*si veda Allegato 5*). Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. **Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.**” (dal D.P.R. 122 del 22/06/2009, art. 14, c. 7)

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione:

- accerta i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, in merito alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verifica la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica;
- diffonde la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica:
 - corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso rispetto dei propri doveri;
 - riconoscimento dei diritti e della libertà degli altri.

VALUTAZIONE DEL PROFITTO

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE - ABILITÀ - COMPETENZE
1 - 3	del tutto insufficiente	<i>assenza delle conoscenze di base che caratterizzano la disciplina e della metodologia specifica corrispondente</i>
4	gravemente insufficiente	<i>gravi carenze conoscitive e metodologiche che producono conoscenze e/o capacità di applicazione frammentarie e male organizzate</i>
5	insufficiente	<i>assimilazione parziale, superficiale o non significativa dei contenuti e/o delle procedure di applicazione, unita ad una metodologia disciplinare non corretta</i>
6	sufficiente	<i>sufficiente assimilazione dei contenuti e/o delle procedure di applicazione; permangono carenze nella organizzazione, esposizione o applicazione</i>
7	discreto	<i>convincente assimilazione dei contenuti unita a capacità di comprensione, organizzazione ed esposizione/applicazione degli stessi in forma coerente</i>
8	buono	<i>piena assimilazione dei contenuti unita a buone capacità di comprensione, organizzazione, rielaborazione e applicazione</i>
9	ottimo	<i>piena assimilazione dei contenuti unita a ottime capacità di comprensione, organizzazione, rielaborazione, applicazione e approfondimento</i>
10	eccellente	<i>piena assimilazione dei contenuti unita a eccellenti capacità di comprensione, organizzazione, rielaborazione, applicazione e approfondimento contrassegnate anche da originalità e creatività</i>

(Allegato 5).

VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Per quanto concerne la valutazione del credito scolastico e formativo si rimanda all'Allegato 6.

PROGETTI E ATTIVITÀ

Le attività extracurricolari rappresentano un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa e sono il risultato di un'indagine sui bisogni emersi anche nel corso delle esperienze precedenti.

La progettazione extracurricolare, che si propone la creazione di interessi e di competenze aggiuntivi rispetto al normale iter scolastico cercando di rispondere in modo più "creativo" alle esigenze che i ragazzi esprimono nei confronti della scuola, è ideata ed elaborata in linea di continuità e in piena coerenza con l'identità formativa del Liceo e con gli indirizzi in cui si articola. Al suo interno, infatti, trovano collocazione esperienze e percorsi finalizzati:

- alla promozione dei valori cui si ispirano i processi formativi attivati;
- al potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali.

Gli ambiti - di seguito riportati - entro cui i singoli progetti si collocano sono identificati in coerenza con il RAV e il PdM e con la progettazione curricolare:

- l'approfondimento della conoscenza delle lingue straniere attraverso soggiorni di studio, scambi culturali, corsi di preparazione alle certificazioni;
- l'esperienza del mondo del sociale attraverso corsi finalizzati alla formazione e all'assistenza della persona nelle istituzioni educative e/o assistenziali;
- la conoscenza delle strategie e degli strumenti della comunicazione, attraverso i corsi sul giornalismo;
- l'approfondimento delle competenze nelle arti figurative, grafiche e multimediali attraverso esperienze di collaborazione con enti, associazioni e aziende del territorio; lo sviluppo di tematiche civili e sociali attraverso le forme di espressione proprie del linguaggio artistico.

Oltre ai progetti approvati a inizio anno dal Collegio docenti, la scuola, in costante dialogo con il territorio, è aperta a nuove proposte coerenti con le priorità indicate, finalizzate ad arricchire il bagaglio delle conoscenze e delle competenze degli studenti. Si intende inoltre aderire ad eventuali bandi nazionali ed europei (tra cui i PON) per favorire i miglioramenti auspicati.

Tutti i progetti, nella loro varietà e originalità, sono in stretto rapporto con le competenze disciplinari e trasversali della progettazione curricolare. In particolare, in linea con le indicazioni contenute nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22/05/2018 del Consiglio dell'Unione Europea, i progetti extracurricolari si propongono di potenziare e/o consolidare:

- la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- la competenza in materia di cittadinanza;
- la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

FABBISOGNO

DOCENTI

POSTI COMUNI

Classe di concorso	DESCRIZIONE	CATTEDRE			ORE RESIDUE		
		2019/20	2020/21	2021/22	2019/20	2020/21	2021/22
A007	Discipline Audiovisive	2	2	2	2	2	2
A008	Discipline Geometriche, architettura, design di arredamento e scenotecnica	3	3	3	2	2	2
A009	Discipline Grafiche, Pittoriche e Scenografiche	4	4	4	8	8	8
A010	Discipline Grafico-Pubblicitarie	2	2	2	2	2	2
A011	Discipline Letterarie e Latino	14	13	14	3	16	2
A012	Discipline Letterarie	4	4	4	0	0	0
A014	Discipline Plastiche, Scultoree e Scenoplastiche	1	1	1	0	0	0
A018	Filosofia e Scienze Umane	5	5	5	8	5	8
A019	Filosofia e Storia	6	6	7	17	16	2
A027	Matematica e Fisica	10	10	10	4	5	0
A034	Scienze e Tecnologie Chimiche	0	0	0	6	6	6
A046	Scienze Giuridico-Economiche	1	1	2	11	15	0
A048	Scienze Motorie e Sportive	5	5	5	12	12	14
A050	Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche	5	4	4	0	16	16
A054	Storia dell'Arte	4	4	4	11	11	13
AA24	Ling. e Cult. Str. - FRANCESE	3	4	4	15	3	6
AB24	Ling. e Cult. Str. - INGLESE	8	8	9	15	15	0
AC24	Ling. e Cult. Str. - SPAGNOLO	1	1	1	8	7	11
AD24	Ling. e Cult. Str. - TEDESCO	1	1	1	10	11	7
BB01	Conversazione Francese	0	0	0	15	15	15
BB02	Conversazione Inglese	0	0	0	15	15	15
BC02	Conversazione Spagnolo	0	0	0	8	8	8
BD02	Conversazione Tedesco	0	0	0	7	7	7
	Religione	2	2	2	15	15	16

Calcolato sul numero di classi in organico di diritto nell'anno scolastico 2018/2019 e nel suo sviluppo negli anni successivi.

POSTI DI SOSTEGNO

	2019-20	2020-21	2021-22
Cattedre	18 + 9 ore	13	10 + 4,5 ore

Cattedre di sostegno: il calcolo si basa sulla prosecuzione e sulla conclusione del percorso di studi degli alunni iscritti nell'a.s. 2018/19, non tiene conto delle nuove iscrizioni per il prossimo triennio e quindi determina un organico sicuramente sottodimensionato.

FABBISOGNO DI ORGANICO DI POSTI DI POTENZIAMENTO

Classe di concorso	Ore da prestare	Esonero vicario	Supplenze brevi e/o di presenza	Corsi di recupero / potenziamento	Compiti organizzativi	Progetti	Ore di utilizzo
A-09	600		100		500		600
A-09	600		300	300			600
A-09	600		270	270	60		600
A-10	600		300	270	30		600
A011	600	600					600
A011	600		466	90		44	600
A017	600		400		200		600
A017	600		270	230		100	600
A019	600		270	270		60	600
A019	600		270	270	60		600

Classe di concorso	Ore da prestare	Esonero vicario	Supplenze brevi e/o di presenza	Corsi di recupero / potenziamento	Compiti organizzativi	Progetti	Ore di utilizzo
A027	600		460	140			600
A027	600		460	140			600
AB24	600		400	90		110	600
AB24	600		400	90		110	600
A046	600		390	70	100	40	600
A046	600		410	40	100	50	600
A048	600		570		30		600
A048	600		570		30		600
A054	600		500	50		50	600
Sostegno	600		600				600
TOTALE	12000	600	7406	2320	1110	564	12000

Calcolato sul numero di docenti di potenziamento in organico di diritto nell'anno scolastico 2018/2019

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

Descrizione	Costo previsto
Potenziamento del laboratorio di Scienze naturali della sede di Imperia	€ 4.550,00
Potenziamento del laboratorio di Scienze naturali della sede di Sanremo	€ 4.000,00
Acquisto e installazione di N° 19 LIM sede di Imperia	€ 42.000,00
Acquisto e installazione di nr. 9 LIM da distribuire nelle aule del plesso di Via Agnesi e del plesso di Via N. Berio, comprensive di proiettore e computer	€ 23.200,00
Acquisto e installazione di N° 10 LIM sede di Sanremo	€ 23.000,00
Manutenzione e potenziamento dell'aula PC – plesso Via Agnesi	€ 5.700,00
Manutenzione e potenziamento aula multimediale	€ 4.000,00
Manutenzione e potenziamento dell'aula H	€ 3.000,00
Strumentazioni digitali per DSA-BES	€ 2.600,00
Potenziamento della palestra della sede di Imperia	€ 1.200,00
Potenziamento della palestra della sede di Sanremo	€ 1.200,00

PERSONALE ATA

A.

IMPERIA SEDE – LICEO LINGUISTICO E SCIENZE UMANE

L'edificio scolastico che ospita la sede consta di 4 piani, dotati ciascuno di uscite d'emergenza, di cui un piano con entrata indipendente.

PLESSO DEL LICEO ARTISTICO IN VIA AGNESI

L'edificio scolastico che ospita la sede consta di 2 piani, dotati ciascuno di uscite d'emergenza, di cui un piano con entrata indipendente.

PLESSO DEL LICEO ARTISTICO IN VIA BERIO

L'edificio scolastico che ospita la succursale consta di 2 piani, dotati ciascuno di uscite d'emergenza.

PALESTRA ESTERNA C/O OPERE PARROCCHIALI

Gli spazi esterni e i servizi igienici delle opere parrocchiali, utilizzati dagli studenti del Liceo Artistico per le attività di Scienze motorie, sono affidati al personale del plesso di Via Agnesi che procederà a turno nelle attività di vigilanza, pulizia.

SANREMO SEDE

L'edificio scolastico che ospita la sede consta di 2 piani dotati ciascuno di uscite d'emergenza e di una palestra dislocata fuori dall'edificio.

PLESSO SANREMO C/O OPERE PARROCCHIALI

L'edificio scolastico che ospita il plesso consta di n.1 piano.

COLLABORATORI SCOLASTICI			
	2019/20	2020/21	2021/22
SEDE - PIAZZ. DE NEGRI	10	10	11
VIA AGNESI	6	6	6
VIA BERIO	3	3	3
SAN REMO SEDE	6	6	6

SANREMO – OPERE PARR.	1	1	1
TOTALE	26	26	27

B.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA

L'ufficio di segreteria dell'istituto, nel triennio di riferimento, è articolato secondo i seguenti ambiti funzionali:

DSGA (nr.1), con funzioni e compiti relativi a:

- gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali;
- valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA;
- cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici;
- rinnovo delle scorte del facile consumo;
- istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto;
- incassi, acquisti e pagamenti;
- monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile;
- gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hardware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto;
- applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale;
- rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'AT, delle altre scuole e periferici della amministrazione statale e regionale e degli EE.LL.;
- cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità;
- istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI, con funzioni e compiti relativi a:

- protocollo, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico;
- gestione amministrativa del personale;
- gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica;
- gestione contabile-finanziaria, dei beni dell'istituto, inventari e rapporti con gli uffici amministrativo-finanziari territoriali;
- gestione dei rapporti con l'ente locale e della dimensione amministrativa della sicurezza scolastica, inclusi adempimenti ex D.L.vo 81/2008, delle norme anti-fumo, privacy e anti-corrruzione, delle chiavi di accesso ai locali scolastici, armadi, etc;
- gestione dei laboratori di fisica e di chimica (AR08).

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			
	2019/20	2020/21	2021/22
CONTABILITA'	2	2	2
ALUNNI	3	3	3
PERSONALE	3	3	3
PROTOCOLLO/GITE	1	1	1
PRIVACY-SICUREZZA	1	1	1
TOTALE	10	10	10

ASSISTENTI TECNICI			
	2019/20	2020/21	2021/22
AR08	4	4	4
TOTALE	4	4	4

SCELTE DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività previste dal PTOF sono istituite le seguenti figure i cui compiti sono così definiti.

<p>PRIMO COLLABORATORE DEL D.S.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gestire, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, la copertura interna oraria in caso di assenza del personale docente. - Predisporre le circolari e gli organi di servizio. - Elaborare l'organigramma e il funzionigramma. - Curare i rapporti e la comunicazione con l'utenza e con Enti esterni. - Organizzare eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne. - Partecipare a riunioni o manifestazioni esterne. - Giustificare assenze, ritardi, uscite anticipate degli alunni. - Archiviare e curare la documentazione inerente a progettazione didattica, collegio dei docenti, consigli di classe, scrutini. - Controllare i materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari.
<p>SECONDO COLLABORATORE DEL D.S.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Giustificare assenze, ritardi, uscite anticipate degli alunni. - Vigilare sugli alunni. - Predisporre le circolari e gli ordini di servizio. - Adattare l'orario scolastico per la sostituzione docenti o per l'attuazione Piano annuale delle attività. - Curare i rapporti con i genitori. - Verbalizzare le sedute del Collegio Docenti.

RESPONSABILE DI PLESSO SAN REMO	<ul style="list-style-type: none">- Giustificare assenze, ritardi, uscite anticipate degli alunni.- Predisporre le circolari e gli ordini di servizio.- Adattare l'orario scolastico per la sostituzione docenti o per l'attuazione Piano annuale delle attività.- Curare i rapporti con i genitori.
RESPONSABILE PLESSO VIA AGNESI	<ul style="list-style-type: none">- Giustificare assenze, ritardi, uscite anticipate degli alunni.- Predisporre le circolari e gli ordini di servizio.- Adattare l'orario scolastico per la sostituzione docenti o per l'attuazione Piano annuale delle attività.- Curare i rapporti con i genitori.
RESPONSABILE PLESSO VIA BERIO	<ul style="list-style-type: none">- Giustificare assenze, ritardi, uscite anticipate degli alunni.- Vigilare sugli alunni.

<p>TUTOR DI CLASSE PRIMO BIENNIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Curare l'accoglienza degli alunni. - Curare gli aspetti relazionali e di socializzazione all'interno del gruppo classe. - Curare la realizzazione di un clima di classe idoneo all'apprendimento. - Fare da tramite tra docenti e studenti su problemi specifici. - Illustrare in sede di Consiglio di classe l'andamento comportamentale della classe (ivi comprese le informazioni relative ai richiami scritti). - Curare la comunicazione scuola-famiglia in merito a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ frequenza (con interventi tempestivi nel caso di n.° elevato di assenze e di mancata giustificazione); ▪ andamento didattico-educativo (su segnalazione del Consiglio di classe e orientamento); - Monitorare le attività svolte.
<p>TUTOR CLASSI SECONDO BIENNIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Curare l'accoglienza degli alunni. - Curare gli aspetti relazionali e di socializzazione all'interno del gruppo classe. - Curare la realizzazione di un clima di classe idoneo all'apprendimento. - Fare da tramite tra docenti e studenti su problemi specifici. - Illustrare in sede di Consiglio di classe l'andamento comportamentale della classe (ivi comprese le informazioni relative ai richiami scritti). - Curare la comunicazione scuola-famiglia in merito a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ frequenza (con interventi tempestivi nel caso di n.° elevato di assenze e di mancata giustificazione); ▪ andamento didattico-educativo (su segnalazione del Consiglio di classe e orientamento); - Monitorare le attività svolte; - Collaborare con il docente verbalista nella analisi e verifica delle certificazioni inerenti al credito formativo.
<p>TUTOR CLASSI QUINTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Curare l'accoglienza degli alunni. - Curare gli aspetti relazionali e di socializzazione all'interno del gruppo classe. - Curare la realizzazione di un clima di classe idoneo

	<p>all'apprendimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fare da tramite tra docenti e studenti su problemi specifici. - Illustrare in sede di Consiglio di classe l'andamento comportamentale della classe (ivi comprese le informazioni relative ai richiami scritti). - Curare la comunicazione scuola-famiglia in merito a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ frequenza (con interventi tempestivi nel caso di n.° elevato di assenze e di mancata giustificazione); ▪ andamento didattico-educativo (su segnalazione del Consiglio di classe e orientamento). - Collaborare con il docente verbalista nell'analisi e verifica delle certificazioni inerenti al credito formativo. - Curare il calendario delle prove di simulazione dell'esame di stato. - Curare la stesura del documento del "15 maggio". - Monitorare le attività svolte.
--	--

<p>REFERENTE DI DIPARTIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinare le riunioni dei dipartimenti; - Curare la raccolta e l'archiviazione dei materiali prodotti; - Partecipare agli incontri dei referenti; - Accogliere ed introdurre i nuovi docenti; - Monitorare le attività svolte.
---	---

<p>FIGURA STRUMENTALI</p> <p>ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Accogliere ed integrare gli alunni. - Orientare e sostenere in entrata, in itinere e in uscita lo studente e la sua famiglia. - Analizzare i bisogni formativi. - Progettare l'orientamento territoriale. - Coordinare e pianificare le attività di raccordo con le scuole medie (orientamento in entrata) e con l'Università (orientamento in uscita). - Progettare il piano di accoglienza degli alunni incentrato sulle informazioni relative al percorso formativo. - Organizzare attività di orientamento e riorientamento (su proposta dei Consigli di Classe) connesse con l'obbligo scolastico. - Monitorare le attività svolte.
<p>FIGURA STRUMENTALE</p> <p>RAPPORTI CON IL TERRITORIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Curare e potenziare i rapporti con il territorio. - Analizzare le potenzialità formative offerte dal territorio. - Rilevare e coordinare i bisogni degli studenti con le potenzialità formative offerte dal territorio. - Predisporre convenzioni con enti, istituzioni ed agenzie formative. - Coordinare esperienze di PCTO. - Curare le rilevazioni sulle esperienze di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) predisposte dal MIUR. - Integrare il PTOF con i progetti svolti con il territorio. - Monitorare le attività svolte.
<p>ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI E CORSI DI RECUPERO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Concorrere al successo formativo degli alunni. - Realizzare iniziative complementari all'iter formativo degli student in ambito extracurricolare e in attività di recupero e/o sportelli. - Monitorare i bisogni formativi degli studenti e delle famiglie. - Raccogliere le proposte del Collegio Docenti. - Pianificare il quadro annuale delle attività integrative in coerenza con le finalità formative dell'Istituzione scolastica. - Organizzare il calendario e le modalità di esecuzione delle attività. - Monitorare le attività svolte.

<p>VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO</p>	<ul style="list-style-type: none">- Concorrere al successo formativo degli alunni.- Verificare l'efficacia e l'efficienza della progettazione di Istituto.- Raccogliere elementi utili alla valutazione del servizio erogato all'utenza.- Avviare i conseguenti piani di miglioramento.- Monitorare le attività svolte.
---	---

ALTRE FIGURE E ORGANISMI

In relazione alle ulteriori attività previste dal PTOF sono altresì istituiti le figure e gli organismi di seguito riportati:

COMMISSIONI:

- Regolamento;
- ESABAC;
- Nucleo Autovalutazione;
- Ricerca e Progettazione;
- Alunni stranieri e Intercultura;
- PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro);
- Collaudo;
- PTOF;
- GLI.

COMITATO DI VALUTAZIONE

COORDINATORI:

- Gruppo H;
- Educazione fisica;
- Visite e viaggi di istruzione;
- Sito web.

REFERENTI:

- Referente di plesso;
- Referente dipartimenti;
- Animatore digitale;
- Bacheca digitale;
- Educazione alla salute;
- Educazione alla cittadinanza attiva;
- Referente Progetto Peer Education;
- Laboratorio (Scienze, Fisica, Informatica, Multimediale, Grafica, Biblioteca);
- Cyberbullismo;
- Teatro;
- Referente registro elettronico;
- Estensori dell'orario.